

Borderless Museums. Redefining Museum Narratives and Inclusivity.

18-21 maggio 2025, Nova Gorica - Gorizia
ICOM Slovenia, ICOM Italia, ICOM Europa, ICOM SEE
GO! Borderless CONFERENCE DEL MUSEO

Le iscrizioni sono aperte! Registrati qui:

<https://docs.google.com/forms/d/e/1FAIpQLScK6WVfPEo10f7QKjbXhjkyw8tPleizxgsScEHHSrYY5iJXIQ/viewform?usp=dialog>

Consulta il programma [qui!](#)

Quest'anno il prestigioso titolo di Capitale europea della cultura è condiviso da Chemnitz, in Germania, e, per la prima volta in assoluto, da un'innovativa collaborazione transfrontaliera tra Nova Gorica, in Slovenia, e Gorizia, in Italia. Questa storica partnership costituisce la prima Capitale europea della cultura veramente "senza confini", incarnando un'audace fusione culturale all'insegna dello slogan "GO! Borderless".

Insieme, Nova Gorica e Gorizia stanno creando un'esperienza culturale innovativa che supera i confini, invitando i visitatori a immergersi nel ricco patrimonio intrecciato di entrambe le città. Il significato di questa unione è profondo: un tempo simbolo di coesistenza pacifica, multilinguismo e multiculturalismo, questa regione è stata lacerata dalle devastazioni della Prima e della Seconda guerra mondiale. Ora, assegnando il titolo a queste città a lungo divise, l'Europa riaccende la loro eredità condivisa, aprendo la porta a una rinnovata unità, al dialogo e allo scambio culturale, offrendo una potente visione di cooperazione in tempi difficili.

Organizzatori: **ICOM Slovenia, ICOM Italia, ICOM Europa, ICOM SEE, GO!2025 e GECT/EZTS**

Questa conferenza si propone di ripensare e rimodellare le storie che i musei raccontano, con una forte enfasi sull'inclusività. Si esplorerà come i musei possano andare oltre i modelli tradizionali per diventare spazi educativi veramente inclusivi che favoriscono la comprensione e la collaborazione globale. Riunendo professionisti del settore museale provenienti da contesti diversi, la conferenza servirà da piattaforma per lo scambio di idee, buone pratiche e competenze. Si evidenzierà il potenziale di un cambiamento di paradigma che valorizzi le narrazioni personali e affronti argomenti spesso trascurati, cancellati o difficili da discutere nella società contemporanea. Le discussioni si concentreranno sul riesame delle narrazioni nazionali, sull'amplificazione delle voci dei non ascoltati e dei vulnerabili e sulla riflessione su come gli incontri personali possano approfondire la nostra comprensione di un mondo in continua evoluzione.